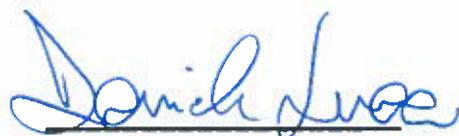


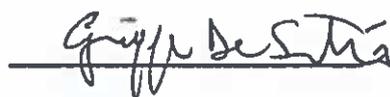
REQUISITI TECNICI**RIPARAZIONE, ADEGUAMENTO ED INSTALLAZIONE DI MAGAZZINO MODULA S500****Leonardo S.p.A. - Divisione Elicotteri****Stabilimento di Frosinone – Dynamic Systems Repair and Overhaul**

Compilato da:



Ufficio tecnico Dynamic Systems Repair and Overhaul

Visionato da:



RSPP, Stabilimento di Frosinone

Approvato da:



Responsabile Area Dynamic Systems Repair and Overhaul

Frosinone

Table of Contents

1	– DESCRIZIONE GENERALE DEL SERVIZIO.....	3
1.1	– Sintesi delle Attività	3
1.2	– Aspetti Tecnici Generali	3
2	– DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL SERVIZIO	4
2.1	– Caratteristiche del magazzino verticale.....	4
2.2	– Realizzazione dei supporti	4
2.3	– Riparazione, aggiornamento ed adeguamento del magazzino verticale MODULA S500.....	5
2.4	- Realizzazione della linea per allaccio del magazzino verticale al quadro elettrico	5
2.5	– Manutenzione a Guasto	6
3	– RICAMBI.....	6
4	– GARANZIE	7
5	– MONITORIAGGIO DEL SERVIZIO / SLA.....	7
6	– REQUISITI SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE.....	7
7	– REQUISITI SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	10

1 – DESCRIZIONE GENERALE DEL SERVIZIO

Definizione tra Leonardo S.p.A. Divisione Elicotteri (definita “Società”) - con sede legale in Piazza Monte Grappa nr. 4, 00195, Roma, Partita IVA 00881841001 e C.F. n. 00401990585 - e _____ (definito “Assuntore”) - con sede legale in _____, Partita IVA _____ e C.F. n. _____ - dei requisiti tecnici per riparazione, adeguamento, migliorie finalizzate alla riduzione del rischio per salute e sicurezza durante l'impiego, ed installazione Magazzino MODULA S500 presso la Dynamic Systems Repair and Overhaul di Leonardo Divisione Elicotteri (definito “LDE”), Stabilimento di Frosinone.

Di seguito i Referenti della Società:

- RSPP, Stabilimento di Frosinone:
Sig. De Santis Giuseppe
Tel.: +39 0775 764700 / +39 340 870 5164
e-mail: nome.cognome@leonardocompany.com
- Referente Tecnico della Società (definito “RTS”), Stabilimento di Frosinone:
Sig. Lucci Daniele
Tel.: +39 0775 205618
e-mail: daniele.lucci01@leonardo.com
- Referente Tecnico della Società (definito “RTS”), Stabilimento di Frosinone:
Sig. Furlan Maurizio
Tel.: +39 0775 205433
e-mail: maurizio.furlan@leonardo.com

1.1 – Sintesi delle Attività

All'Appaltatore viene chiesto di formula una offerta comprendente i seguenti servizi:

- A. Realizzazione dei supporti per la messa in posa del magazzino verticale MODULA S500 (rif. 2.2);
- B. Riparazione del magazzino verticale MODULA S500, comprensivo aggiornamento per mezzo della sostituzione di Hardware per il controllo macchina (monitor e console) obsoleto, adeguamento della macchina alle norme per la sicurezza vigenti, installazione del magazzino verticale (rif. 2.3);
- C. Contratto di noleggio di carrello elevatore e piattaforma per attività di riparazione, adeguamento ed installazione del magazzino verticale MODULA S500 (rif. 2.4);
- D. Realizzazione della linea per allaccio del magazzino verticale MODULA S500 al quadro elettrico ed aggiornamento del quadro elettrico del reparto (rif. 2.5).

Si precisa che per ogni servizio sopra descritto NON si tratta di “attivazione a pacchetto”.

LDE attiverà l'Appaltatore sulla base di Ordini di Acquisto (definiti “ODA”) a copertura delle specifiche attività e per specifiche macchine o impianti, solo se ritenute necessarie o richieste da LDE.

1.2 – Aspetti Tecnici Generali

L'Appaltatore deve:

- Avere una struttura organizzativa tale da gestire la continuità del servizio;

- Avere tutti i mezzi necessari ed attrezzature proprie per esecuzione dei lavori per sopralluoghi ispettivi, per il ripristino delle condizioni di base, per la manutenzione preventiva e per la manutenzione a guasto;
- Eseguire le attività con personale specificatamente addetto e con le seguenti caratteristiche minime:
 - Competenze di elettronica, idraulica, meccanica, oleodinamica e pneumatica;
 - Abilitazione all'uso di mezzi di sollevamento e trasporto;
 - Abilitazione pes-pav.

2 – DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL SERVIZIO

2.1 – Caratteristiche del magazzino verticale

L'impianto MODULA S500 da installare nel reparto ha le seguenti caratteristiche:

ALTEZZA	6.080 mm
LARGHEZZA	2.950 mm
PROFONDITA'	2.260 mm + 780 mm baia e.
PESO TOTALE	47000 kg
POTENZA INSTALLATA SULL'ASSE DI SOLLEVAMENTO	2,2 kW
ALIMENTAZIONE ELETTRICA	400V 3P/N/PE
CORRENTE DI ESERCIZIO	16A - Differenziale 500 mA
CONSUMO MAX.	8,6 kVA
PRESSIONE SONORA	< 75 dBA

Si precisa che le caratteristiche sopra elencate sono indicative e specifiche dell'impianto, previo sopralluogo e valutazione dell'impianto verso cui verrà collegato, all'appaltatore viene lasciata libertà di progettare la linea FM per l'allaccio al quadro elettrico di reparto.

L'impianto richiesto dovrà essere progettato per una installazione interna al reparto DSR&O.

2.2 – Realizzazione dei supporti

Con la richiesta di supporti per il magazzino verticale MODULA S500 si intende richiedere all'Appaltatore la realizzazione di una offerta economica stimata da valutare per la realizzazione di piastre in acciaio aventi dimensioni 25x25 cm di lato e spessore 30 mm, necessarie a mantenere la pressione media sul pavimento del reparto entro il valore di 20 kg/cmq.

L'offerta dovrà comprendere l'imballaggio, il trasporto e lo scarico dei materiali dalla sede dell'Appaltatore allo stabile 5 presso lo stabilimento Leonardo Elicotteri di Frosinone.

L'Appaltatore in ogni caso è autorizzato a procedere con le attività di realizzazione solo a fronte di regolare ODA.

Al termine delle attività, all'Appaltatore si chiede di inviare consuntivo completo dei lavori svolti al RTS per verifica, conferma e successivo allineamento dell'ODA.

I tempi e modi di esecuzione dovranno essere concordati con il RTS.

2.3 – Riparazione, aggiornamento ed adeguamento del magazzino verticale MODULA S500

Con la richiesta di riparazione, aggiornamento ed adeguamento del magazzino verticale MODULA S500 si intende richiedere all'Appaltatore la realizzazione di una offerta comprendente l'installazione (attualmente dismessa e in deposito presso lo stabilimento di Frosinone), la revisione, la sostituzione di Hardware per il controllo macchina con uno touch-screen più moderno e la riqualificazione del magazzino verticale di modo da ottemperare alle disposizioni di legge in materia di sicurezza e rendere l'apparecchiatura affidabile.

Nell'offerta si richiede una lista e la fornitura dei materiali necessari al revamping e alla messa in funzione del MODULA S500. Si richiede inoltre una lista atta a elencare preventivamente tutte quelle parti soggette a una usura nota o che si ritiene utile sostituire periodicamente per evitare guasti e fermi macchina improvvisi.

L'offerta dovrà comprendere l'imballaggio, il trasporto e lo scarico impianto e materiali dalla sede dell'Appaltatore allo stabile 38 presso lo stabilimento Leonardo Elicotteri di Frosinone.

Per l'impianto in oggetto, si chiede all'Appaltatore di elaborare un'Offerta economica stimata da valutare, dettagliata a per quanto concerne le attività manutentive quali:

- Nr. di interventi annuali e descrizione delle attività fisse di manutenzione,
- Lista di ricambi con relativo costo da sostituire durante gli interventi,
- Quota manodopera (es: h uomo * costo orario + costo trasferta, se applicabile).

L'Appaltatore in ogni caso è autorizzato a procedere con le attività di manutenzione solo a fronte di regolare ODA.

Al termine delle attività, all'Appaltatore si chiede di inviare consuntivo completo dei lavori svolti al RTS per verifica, conferma e successivo allineamento dell'ODA.

I tempi e modi di esecuzione dovranno essere concordati con il RTS.

Gli interventi periodici di manutenzione verranno programmati con un tempo di preavviso da 15 giorni a 1 mese prima dell'intervento stesso.

All'Appaltatore si chiede di dare disponibilità per lo svolgimento delle attività di manutenzione straordinaria:

- nel normale orario di lavoro (8.00/8.30 – 17.00/17.30);
- dalle 6.00 alle 8.00 o dalle 17.00 alle 22.00;
- sabati e festivi;
- periodi di chiusura di agosto e dicembre.

2.4 - Realizzazione della linea per allaccio del magazzino verticale al quadro elettrico

Con la richiesta di allaccio del magazzino MODULA S500 intende richiedere all'Appaltatore la realizzazione di una offerta comprendente tutte le attività atte alla realizzazione della linea elettrica che colleghi il suddetto magazzino verticale al quadro elettrico presente nel reparto DSR&O Frosinone.

L'offerta dovrà comprendere l'imballaggio, il trasporto e lo scarico dei materiali dalla sede dell'Appaltatore allo stabile 5 presso lo stabilimento Leonardo Elicotteri di Frosinone.

Al termine delle attività, all'Appaltatore si chiede di inviare consuntivo completo dei lavori svolti al RTS per verifica, conferma e successivo allineamento dell'ODA.

I tempi e modi di esecuzione dovranno essere concordati con il RTS.

Gli interventi verranno programmati con un tempo di preavviso da 15 giorni a 1 mese prima dell'intervento stesso.

All'Appaltatore si chiede di dare disponibilità per lo svolgimento delle attività:

- Nel normale orario di lavoro (8.00/8.30 – 17.00/17.30),
- Dalle 6.00 alle 8.00 o dalle 17.00 alle 22.00,
- Sabati e festivi,
- Periodi di chiusura di agosto e dicembre.

L'Appaltatore in ogni caso è autorizzato a procedere con le attività solo a fronte di regolare ODA.

Al termine delle attività, all'Appaltatore si chiede di inviare consuntivo completo dei lavori svolti al RTS per verifica, conferma e successivo allineamento dell'ODA.

2.5 – Manutenzione a Guasto

All'Appaltatore viene chiesto di intervenire in un determinato periodo di tempo concordato a partire dalla chiamata del RTS relativa a un guasto per garantire il più rapido ripristino del funzionamento dell'impianto nel caso di un evento che:

- Può mettere a rischio l'operatore;
- Pregiudica il funzionamento corretto dell'impianto.

Gli interventi a guasto possono essere sia elettromeccanici, sia pneumatici, sia elettronici.

In questi casi viene chiesto l'intervento dell'Appaltatore entro e non oltre le 48 ore dalla chiamata relativa a un guasto.

All'Appaltatore si chiede di dare disponibilità per lo svolgimento delle attività:

- nel normale orario di lavoro (8.00/8.30 – 17.00/17.30),
- dalle 6.00 alle 8.00 o dalle 17.00 alle 22.00,
- sabati e festivi,
- periodi di chiusura di agosto e dicembre.

A ogni intervento a guasto dovrà seguire:

- analisi guasto;
- compilazione del libro macchina con descrizione del lavoro,
- eventuale modifica della scheda di manutenzione preventiva/programmata.

3 – RICAMBI

Sulla base delle schede di manutenzione si chiede all'Appaltatore di procedere alla elaborazione di una lista completa di prezzo per ricambi critici, con lunghi tempi di consegna, sottoposti a rapida usura.. etc da sottoporre alla valutazione del RTS.

A seguito della valutazione del Referente Tecnico, all'Appaltatore viene chiesto di mettere a disposizione un magazzino presso il proprio Stabilimento per l'acquisto e successiva fornitura dei ricambi scelti al fine di ridurre al minimo:

- I tempi di fermo macchina legati a guasto,
- I tempi di attesa per approvvigionamento dei ricambi critici e con tempi di consegna lunghi.

4 – GARANZIE

Si richiede garanzia di almeno 24 mesi per guasti riconducibili alla stessa causa o guasti ripetitivi; l'attività di ripristino, materiali inclusi, sarà da considerarsi gratuita ed a carico dell'Assuntore.

5 – MONITORIAGGIO DEL SERVIZIO / SLA

Gli indicatori che verranno periodicamente monitorati e condivisi con l'Appaltatore per la valutazione del livello di servizio (SLA) sono:

- Tempo di intervento entro quanto concordato (48 ore dalla chiamata per interventi a guasto);
- Richieste di interventi in garanzia per guasti ripetitivi o legati a stessa causa.

6 – REQUISITI SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE

- È richiesta al fornitore la verifica preliminare dello stato del macchinario e dei dispositivi di sicurezza, del livello di rischio correlato all'impiego e delle misure di prevenzione e protezione presenti; in funzione di quanto rilevato dovrà essere elaborata una proposta tecnico-economica per intervento di adeguamento del macchinario in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione. Nella realizzazione della fornitura l'impresa che verrà incaricata si configura come progettista, fornitore ed installatore.
L'intervento di adeguamento realizzato non dovrà alterare le prestazioni e le modalità di utilizzo del macchinario, garantendo altresì una diminuzione del rischio per salute e sicurezza durante l'utilizzo da parte degli operatori.
- Comunicazione dal parte del fornitore per iscritto già in sede di offerta di:
 - ✓ rischi residui di qualsiasi natura legati all'installazione, uso, manutenzione, dismissione, presenza di sostanze pericolose, smaltimento dell'impianto
 - ✓ limitazioni d'uso
- L'intervento di adeguamento dovrà essere realizzato al fine di evitare e ridurre al minimo tecnicamente possibile i rischi legati a (elenco NON esaustivo):
 - ✓ Presenza di organi mobili pericolosi
 - ✓ avviamento imprevisto
 - ✓ proiezione di oggetti
 - ✓ elettricità
 - ✓ agenti fisici (rumore, vibrazioni, campi elettromagnetici, radiazioni ottiche)

- ✓ sostanze pericolose
- ✓ incendio ed esplosione
- ✓ stabilità dell'attrezzatura durante l'uso
- ✓ ecc.....

N.B.: si dovrà tener conto di tutti i rischi che possono essere presenti nell'utilizzo, quindi sia di quelli propri propriamente legati al funzionamento dell'impianto che di quelli dovuti alle condizioni al contorno (ambiente nel quale verrà installato l'impianto, layout reparto, movimentazione materiali e vie di circolazione, modalità di lavorazione già in uso, interferenza con altre attrezzature esistenti, ecc.).

Si riporta a seguire un elenco indicativo delle attività necessaria per l'adeguamento delle machine:

- Installazione sistemi di comando secondo D.Lgs.81/2008, Norme CEI EN 60204 e Norme Armonizzate D.Lgs.17/2010.
- Installazione delle protezioni e dei dispositivi di sicurezza necessari per l'eliminazione dei rischi connessi con l'utilizzo della macchina. (D.Lgs.81/2008, ALL.V e Norme Armonizzate D.Lgs.17/2010)
- Completamento / sostituzione di sistemi e protezioni esistenti ammalorati / non conformi secondo D.Lgs.17/2010.(Art.15 D.Lgs.81/2008)
- Aggiornamento dei sistemi di monitoraggio e di controllo delle funzioni legate alla sicurezza secondo Norma UNI EN ISO 62061
- Aggiornamento dell'impianto elettrico di bordo macchina e dell'armadio elettrico secondo Norma CEI EN 60204.
- Installazione della necessaria segnaletica di sicurezza rispondente al D.Lgs.81/2008 indicante i pericoli connessi con l'utilizzo della macchina.
- Allestimento del FASCICOLO TECNICO dopo adeguamento (D.Lgs.81/2008)
- Installazione dei simboli previsti sulla porta dell'armadio elettrico, con indicazione della tensione di pericolo. (CEI-EN 60204)
- Prova di isolamento e di continuità verso terra degli apparati elettrici di bordo macchina, con fornitura del verbale di verifica. (NORME CEI-EN 60204)
- Ogni altra attività ritenuta necessaria dalla ditta appaltatrice a rendere le macchine conformi alla normativa vigente.

In via generale, ove ne ricorra l'esigenza, dovranno essere realizzati quindi i seguenti interventi:

- Realizzazione di ripari mobili con dispositivo di blocco elettromeccanico dotato di contatto di sicurezza, atto ad impedirne l'apertura con macchina in movimento;
 - Realizzazione di ripari fissi in carpenteria metallica o in materiale trasparente di adeguata resistenza meccanica e proprietà antiurto e antischeggia;
 - Installazione di dispositivi di sicurezza per l'apertura dei blocchi elettromeccanici installati sui ripari mobili atti a sorvegliare l'arresto dell'utensile, o altre parti in moto, prima della loro apertura;
 - installazione di dispositivi di sicurezza inseribile mediante chiave estraibile per l'azionamento dell'utensile, o di altre parti mobili, con protezioni aperte con comando ad "azione mantenuta" solo a bassa velocità dotato di apposito sistema elettronico di monitoraggio e di controllo agente sull'emergenza macchina al superamento della bassa velocità impostata;
 - installazione di riarmo di sicurezza a pulsante (RESET) per il ripristino dopo l'intervento di un blocco dovuto all'apertura di uno dei ripari mobili;
 - installazione di trasformatori elettrici di sicurezza atti a conferire la tensione di 24V ai secondari
 - installazione di pulsanti di emergenza per arresto di categoria 0.
 - Per tutte le funzioni di arresto relative alla sicurezza dovranno essere utilizzati sistemi che prevedono l'utilizzo di componenti elettromeccanici cablati.
 - Ogni altro intervento ritenuto necessario dalla ditta appaltatrice a rendere le macchine conformi alla normativa vigente.
- Dovrà essere prodotto un Fascicolo Tecnico, in formato CD-ROM e cartaceo comprensivo di:
 - Attestazione di Conformità della macchina alla vigente normativa di sicurezza, prevenzione infortuni e igiene del lavoro riportante le norme armonizzate applicate mediante PERIZIA ASSEVERATA presso Tribunale secondo art.5 R.D. 09 ottobre 1922 n. 1366, a firma di Tecnico Abilitato iscritto all'Ordine degli Ingegneri.

- Documento di Valutazione dei Rischi (Preliminare e Definitivo) redatto secondo i criteri dettati dalla EN ISO 12100 e dalla EN 62061, con elenco dettagliato ed esaustivo delle possibili fonti di pericolo e delle soluzioni adottate per la riduzione del rischio, che riporti inoltre l'elenco degli eventuali rischi residui, con relative misure da adottare;
 - Istruzione Operativa di Sicurezza (I.O.S.S.) "Istruzione per l'utilizzo in sicurezza della macchina XXXX", corredata da opportuna documentazione fotografica, o documento equivalente, che integri i manuali originali già esistenti e riporti le istruzioni d'uso per l'utilizzo in sicurezza della macchina nella nuova configurazione post-intervento.
 - NB: In caso di documentazione originale della macchina non disponibile, è onere del fornitore il reperimento della stessa.
 - Lista di dettaglio di tutti i componenti di sicurezza installati, relative schede tecniche e dichiarazioni di conformità CE;
 - Dichiarazione di conformità dell'equipaggiamento elettrico della macchina alla norma EN 60204-1.
 - Dichiarazione di conformità secondo Decreto n. 37/2008, laddove applicabile.
 - Manuale di uso e manutenzione dei dispositivi di sicurezza.
 - Aggiornamento degli schemi elettrici, pneumatici etc.
 - Verbale con risultati prove di isolamento e continuità
 - Foto della macchina prima e dopo i lavori di adeguamento eseguiti
- Tutte le parti dell'impianto dovranno assicurare la continuità elettrica ed essere collegati alla rete di terra dello stabilimento.
 - Tutti gli impianti forniti dovranno essere dotati di idonee avvertenze e segnaletica di salute e sicurezza prevista dal D.Lgs. 17/2010 e D.Lgs. 81/2008 Titolo V.
 - Sul macchinario devono essere apposte le indicazioni in lingua italiana necessarie, i segnali di avvertimento, i mezzi di segnalazione e/o targhe con le istruzioni concernenti l'impiego.
 - Fornitura di istruzioni d'uso e manutenzione conformi ai principi del D.Lgs. 17/2010
 - Trasformatore di sicurezza costruito in conformità alle Norme CEI EN 60742.

E' richiesta la conformità alle seguenti normative, laddove applicabili:

- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"
 - Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 17 "Attuazione della direttiva 2006/42/CE, relativa alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE relativa agli ascensori"
 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 26 "Attuazione della direttiva 2014/68/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relativa alla messa a disposizione sul mercato di attrezzature a pressione (rifusione)"
 - Decreto Legislativo 19 maggio 2016, n. 85 "Attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva".
 - Decreto Legislativo 19 maggio 2016 n. 86 "Attuazione della direttiva 2014/35/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato del materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione"
 - Decreto Legislativo 6 novembre 2007 n.194 e s.m.i. "Attuazione della direttiva 2004/1008/CE relativa alla compatibilità elettromagnetica, e della direttiva 2014/30/UE del 26/02/2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica (rifusione) che ne dispone l'abrogazione"
 - Decreto 22 gennaio 2008 n. 37
 - D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale"
 - EN 60204-1 sicurezza nell'utilizzo di macchine / equipaggiamento elettrico.
 -
 -
- L'impianto dovrà essere provvisto di micro di sicurezza su porte e ripari.

- L'impianto dovrà essere provvisto di arresto di emergenza per tutte le funzioni pericolose della macchina e dovrà portare a zero tutte le forme di energia addotte e immagazzinate sulla macchina (elettrica, pneumatica etc.) che possono costituire rischio per la sicurezza.
- Immediatamente dopo la fase di montaggio e messa in servizio dovrà essere effettuata una sessione di formazione, informazione ed addestramento del personale operativo LEONARDO della durata minima di 16 ore, riguardante il funzionamento dell'impianto e le misure di sicurezza da osservare durante l'uso e manutenzione.
La suddetta attività di formazione, informazione ed addestramento dovrà essere verbalizzata per iscritto riportando gli argomenti affrontati e la firma dei docenti e dei partecipanti.
- Documentazione – L'impianto dovrà essere già in sede di collaudo completo di tutta la documentazione:
 - ✓ Manuale di uso e manutenzione + fascicolo tecnico;
 - ✓ Schemi elettrici, idraulici, pneumatici, disegni meccanici, ecc. (as built)
 - ✓ Documentazioni e certificazioni delle apparecchiature installate;
 - ✓ Relazioni di calcolo
 - ✓ Dichiarazioni di conformità DM 37/2008
 - ✓ dichiarazione Allegato II

7 – REQUISITI SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO

L'Attività dovrà essere eseguita in osservanza a tutte le leggi, regolamenti, norme, indicazioni di Salute e Sicurezza del Lavoro previste dalla normativa vigente (es. D.Lgs. 81/08 e s.m.i., ecc.) e dal presente contratto, a tutte le misure di prevenzione e protezione/norme contenute all'interno del DUVRI e relativi allegati, oltre che a tutte le leggi, regolamenti, norme, indicazioni di tutela dell'Ambiente (es. D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ecc.) previste dalla normativa vigente e negli allegati al presente contratto.

Il Fornitore s'impegna a far osservare al proprio personale, tutte le norme di sicurezza, i regolamenti e le vigenti disposizioni di legge, nonché tutte le eventuali disposizioni impartite da Leonardo Spa.

Il Fornitore è obbligato ad attenersi al Capitolato d'oneri denominato "Regolamento per le Imprese esterne che eseguono lavori presso gli stabilimenti Leonardo Elicotteri"

E' richiesta al Fornitore iscrizione alla C.C.I.A.A. ove l'attività preponderante svolta dalla ditta appaltatrice risulta pertinente con lo scopo del presente capitolato e la fornitura del DURC

Abilitazione ai sensi del Decreto n° 37 del 22-01-2008, al progetto, all'esecuzione ed alla successiva certificazione degli impianti oggetto del presente capitolato.

Il Fornitore non potrà permettere l'accesso presso gli impianti ad imprese in subappalto senza preventiva autorizzazione di Leonardo Spa.

L'inosservanza e il mancato adempimento alle norme di tutela dell'Ambiente, Salute e Sicurezza del Lavoro e/o la non osservanza delle istruzioni fornite costituirà grave inadempienza e potrà dar luogo alla risoluzione immediata del Contratto, ferme restando a carico del Fornitore tutte le responsabilità a lei derivanti a norme di legge, per qualsiasi danno, incidente o infortunio che dovesse verificarsi durante l'esecuzione dell'Attività o in conseguenza della stessa.

Qualora nell'area assegnata al Fornitore operassero per Leonardo Spa altre Imprese, il Fornitore stesso dovrà adeguare, previo accordo tra le Parti, la propria organizzazione e le proprie attività in

modo tale da evitare ostacoli o da non provocare inconvenienti alle attività di tali imprese, ricercando invece procedimenti e soluzioni atte ad agevolare lo svolgimento dei compiti in modo sinergico.

Il Fornitore dovrà condurre ed adeguare le proprie attività all'interno del sito in modo tale da garantire il rispetto di politiche, obiettivi, metodologie operative e quant'altro previsto dal SGA e dal SGSS adottati da Leonardo Spa per il mantenimento delle certificazioni volontarie ISO 14001 ed ISO 45001. Inoltre, potrà essere soggetto ad audit, documentali ed operativi, interni (soggetti interni alla Committente) e/o esterni di seconda parte (società di consulenza specializzate, partner, clienti...) e/o esterno di terza parte (enti di certificazione), per la verifica della corretta gestione degli aspetti ambientali e di salute e sicurezza sul lavoro.

Il rilievo di eventuali non conformità (NC) in sede di tali audit, ne dovrà comportare la gestione da parte del Fornitore in accordo alla seguente tabella:

Livello NC (*)	Causa Radice	Azione di contenimento	Azione correttiva
1	Definita: max 2 gg	Definita: max 2 gg Chiusa: max 7 gg	Definita: max 2 gg Chiusa: max 10 gg
2	Definita: max 10 gg	Definita: max 10 gg Chiusa: max 90 gg	Definita: max 10 gg Chiusa: max 90 gg
3	Non applicabile	Definita: max 15 gg Chiusa: max 90 gg	Non applicabile

(*)

NC1: Non conformità evidente ed oggettiva con riferimento ai requisiti di normativa/standard applicabili e/o delle procedure applicabili che hanno un impatto potenziale su un requisito di sicurezza e/o contrattuale, o un impatto imminente e critico sull'ambiente o sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori; sarà sempre richiesta un'azione correttiva e, ove fosse ancora possibile eliminare la non conformità, sarà richiesta un'azione di recupero/contenimento.

NC2: Non conformità evidente ed oggettiva con riferimento ai requisiti di normativa/standard applicabili e/o delle procedure applicabili, non classificata come NC1; sarà sempre richiesta un'azione correttiva e, ove fosse ancora possibile eliminare la non conformità, sarà richiesta un'azione di recupero/contenimento.

NC3: Non conformità puntuale con riferimento ai requisiti di normativa/standard applicabili e/o delle procedure applicabili, non classificata come NC1 o NC2; sarà richiesta un'azione di recupero/contenimento in tutti i casi in cui fosse possibile eliminare la non conformità.

Dove per causa radice s'intende la causa del problema che se adeguatamente affrontata e gestita eviterà il ripetersi del problema.

Dove per azione di contenimento s'intende l'immediata azione messa in atto per controllare e mitigare gli impatti della non conformità ed impedire che il problema generato possa peggiorare.

Dove per azione correttiva s'intende l'azione che elimina la causa radice.

Le prestazioni ambientali correlate all'Attività svolta dal Fornitore potranno essere soggette a valutazioni da parte di Leonardo Spa da valutarsi attraverso l'utilizzo d'indicatori di prestazione

denominati KPI (Key Performance Indicator).

In particolare per le tematiche ambientali oggetto degli obiettivi di miglioramento continuo stabiliti e comunicati annualmente dalla Direzione di stabilimento, al Fornitore è richiesto il raggiungimento dei medesimi obiettivi di prestazione da valutarsi attraverso l'utilizzo dei KPI stabiliti e comunicati dalla Direzione stessa.

Qualora tali prestazioni non siano direttamente misurabili o distinguibili dalla prestazione generale di stabilimento il raggiungimento qualitativo dell'obiettivo sarà valutato attraverso i controlli a campione realizzabili durante gli audit interni da parte di Leonardo Spa.

Il raggiungimento o il mancato raggiungimento dei KPI assegnati e i risultati degli audit costituiranno ulteriori elementi per le valutazioni effettuate da Leonardo Spa nella selezione e mantenimento degli appaltatori.

Ogni incidente (sia con riferimento alla Salute e Sicurezza del Lavoro e che alla tutela dell'ambiente) e/o infortunio che ha coinvolto personale e/o mezzi e attrezzature delle Parti, dovrà essere comunicato immediatamente, oltre che alle Autorità ed Enti previsti dalla legislazione vigente, anche a Leonardo Spa e in particolare al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (con riferimento agli incidenti che hanno un impatto sulla Salute e Sicurezza del Lavoro) e all'Environmental Manager (con riferimento agli incidenti che hanno un impatto sull'ambiente).

L'accesso e la circolazione all'interno dello stabilimento, per il personale del Fornitore o per il personale gestito direttamente dallo stesso, dovrà avvenire nel rispetto delle regole del codice della strada, di quanto previsto nel DUVRI e di quanto riportato all'interno dell'istruzione IOSS.FR.002 "Norme generali in materia di salute, sicurezza e ambiente da applicare presso lo stabilimento di Frosinone"

In riferimento alla procedura PRA.018.95, il fornitore è tenuto a sottoscrivere il modulo D.U.V.R.I. – "Misure adottate per eliminare e/o ridurre al minimo le interferenze di cui art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/2008", da allegare al CONTRATTO, per presa conoscenza dei rischi specifici esistenti nell'ambiente cui è chiamata ad operare e per l'individuazione e l'applicazione delle misure di prevenzione ed emergenza stabilite in relazione alle attività da espletarsi. Il modulo D.U.V.R.I. dovrà essere formalizzato prima dell'inizio delle attività.

Il fornitore si impegna inoltre a (laddove applicabile all'attività in appalto):

- applicare le disposizioni e le misure di prevenzione e protezione stabilite nel DUVRI;
- provvedere a segregare e segnalare in maniera adeguata l'area oggetto dell'intervento al fine di evitare interferenze con altre lavorazioni in corso, cooperando e coordinando l'intervento con i referenti Leonardo Spa (reparto interessato e ufficio Manutenzione).
- Nel caso venissero a crearsi interferenze con altre attività, problemi tecnici, imprevisti o mutamenti delle condizioni presenti nei luoghi di lavoro da cui possono derivare rischi aggiuntivi, sospendere i lavori al fine di stabilire un ulteriore coordinamento specifico e le necessarie misure di prevenzione.
- mantenere l'ordine e la pulizia nelle aree interessate dall'intervento;
- osservare il divieto assoluto di fumo e di fonti d'innescio presso tutte le aree di lavoro assegnate;
- imballare, analizzare/caratterizzare, etichettare e smaltire tutti i rifiuti derivanti dall'attività in appalto. Il deposito temporaneo dovrà essere eseguito in osservanza alle norme tecniche e di legge vigenti, predisponendo appropriati contenitori protetti da agenti atmosferici in maniera tale da evitare dilavamenti e rilasci di sostanze pericolose. I contenitori dei rifiuti

liquidi devono essere sistemati su adeguati bacini di contenimento.

I trasportatori nonché gli impianti destinatari dovranno essere comunicati con congruo anticipo rispetto alle operazioni di smaltimento, consegnando copia delle relative autorizzazioni. Una fotocopia della 1° Copia del F.I.R. dovrà essere consegnata a Leonardo prima dell'uscita dei materiali dallo stabilimento. Successivamente dovrà essere inviata una fotocopia della 4° copia come attestazione di avvenuta consegna ad impianto autorizzato.

- comunicare a Leonardo Spa tutte le tipologie di prodotti utilizzati ed introdotti in stabilimento, mantenendo a disposizione copia delle Schede di Sicurezza e delle Schede Tecniche
- evitare le emissioni diffuse di solventi, polveri e prodotti chimici in generale
- utilizzare i prodotti chimici limitatamente alle quantità tecnicamente necessarie all'esecuzione delle attività
- I materiali chimici ed i rifiuti dovranno essere stoccati in modo sicuro al fine di minimizzare rischi di caduta e relativi possibili sversamenti e collocati in modo da evitare, in caso di sversamenti, la miscelazione di prodotti incompatibili perché suscettibili di sviluppare miscele infiammabili o tossiche in base alle condizioni di compatibilità ricavate dalle Schede di Sicurezza (MSDS) che devono essere materialmente disponibili in reparto.
- La movimentazione dei prodotti chimici nuovi od esausti (rifiuti) deve sempre avvenire utilizzando bancali o altri dispositivi antitracimazione adeguati alla tipologia del materiale e alle caratteristiche del contenitore trasportato.
- E' vietato immettere/sversare nella rete fognaria qualsiasi prodotto chimico, acque di lavaggio, ecc.
- utilizzare macchine ed attrezzature di lavoro rispondenti alle norme di sicurezza vigenti e regolarmente sottoposte a manutenzione
- Le attività da svolgersi in quota dovranno essere eseguite servendosi di piattaforme aeree/trabattelli, riducendo al minimo indispensabile l'uso di scale,
- gestire la attività in appalto garantendo l'applicazione dei principi e il conseguimento degli obiettivi richiamati nei documenti di Politica di Salute e Sicurezza e Politica Ambientale
- osservare ad applicare, laddove pertinente all'attività svolta, le procedure e le istruzioni operative previste dal SGA (Sistema di Gestione Ambientale) e SGSS (Sistema di Gestione Salute e Sicurezza) che verranno consegnate al fornitore e di cui si riporta a seguire un primo elenco, periodicamente soggetto a modifiche e/o integrazioni in seguito alla naturale evoluzione e miglioramento del SGA e SGSS:
 - IOSS.003 Modalità di corretta esecuzione delle operazioni di sollevamento
 - IOSS.004 Scelta, uso e manutenzione delle scale portatili
 - IOSS.005 Gestione bombole di gas compresso, disciolto o liquefatto
 - IOSS.007 Ricerca schede di sicurezza e stampa etichette prodotti chimici
 - IOSS.FR.001 Modalità di utilizzo e conservazione in reparto di prodotti chimici
 - IOSS.FR.002 Norme generali in materia di salute, sicurezza e ambiente da applicare presso lo stabilimento di Frosinone
 - IOSS.FR.002 A01 norme HSE
 - IOSS.FR.002 A02 Volantino Informativo norme di sicurezza stabilimento Leonardo S.p.A. di Frosinone
 - IOSS.FR.002 A03 Planimetria di emergenza stabilimento di Frosinone
 - IOSS.FR.002 A04 Tabloid Informativo Rischi di Incidenti Rilevanti RIR

- IOSS.FR.002 A05 Volantino Gestione dei rifiuti prodotti all'interno del sito di Frosinone
- IOSS.FR.003 Lockout - Tagout
- IOSS.FR.GAL.004 Regolamento di accesso al reparto galvanica
- IOSS.FR.ARO.002 Progettazione, uso e manutenzione delle piattaforme di lavoro
- Politica Salute, Sicurezza e Ambiente
- Planimetria di emergenza di stabilimento Leonardo S.p.A. di Frosinone
- Modulo di notifica e di informazione sui rischi di incidente rilevante per i cittadini e i lavoratori (artt.13 e 23, All. 5 DLgs 105/2015)
- Scheda di informazione sui rischi di incidente rilevante
- Planimetria elisuperficie
- Planimetria viabilità interna
- IOA.001.16 Utilizzo di acqua ed energia
- IOA.002.16 Prevenzione inquinamento aria, acqua, suolo e sottosuolo
- IOA.003.16 Prevenzione effetto serra e riduzione strato di ozono
- IOA.005.16 Controllo rifiuti prodotti
- DA.FR.MA/RO.01 Gestione rifiuti prodotti in reparto
- DA.FR.MA/RO-03 Gestione emissioni convogliate in aria
- DA.FR.BM/LM/AS.01 Gestione rifiuti prodotti in reparto
- DA.FR.BM/LM/AS-03 Gestione emissioni convogliate in aria
- DA.FR.MP/LP.01 Gestione approvvigionamento materiali pericolosi

La formazione e l'addestramento del personale da destinarsi alle attività operative presenti in questo Capitolato è a completo carico del fornitore che deve poter dimostrare con apposito registro e con un piano di formazione che ogni proprio addetto ha seguito, prima dell'inizio della attività lavorativa, una formazione periodica e un addestramento adeguati.

Il fornitore dovrà inoltre garantire qualifiche/abilitazioni, formazione, informazione ed addestramento adeguati per il personale impiegato in stabilimento in relazione a:

- fattori di rischio relativi alla mansione ed uso DPI
- emergenze antincendio e primo soccorso
- Modalità di impiego e stoccaggio in sicurezza dei prodotti chimici pericolosi;
- Gestione dei rifiuti prodotti;
- Gestione degli sversamenti attraverso l'impiego dei sistemi di contrasto a disposizione
- utilizzo carrello elevatore
- lavori in quota
- uso della piattaforma mobile elevabile (PLE)
- lavoro in spazi confinati (qualifica ai sensi del Decreto 177/2011 di impresa operante in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, che dovrà essere confermata al Committente con la sottoscrizione dell'apposita scheda PSSA.007.15 A02 Rev.01 "Autodichiarazione per svolgimento attività in spazi confinati")
- patente gas tossici sali di cianuro e acido fluoridrico
- lavori di manutenzione / lavori elettrici (nomina PEI-PES-PAV rif. CEI 11-27)

Qualora per l'attività richiesta nel presente capitolato trovi applicazione il Titolo IV del D.Lgs. 81/2008, la ditta appaltatrice/esecutrice si dovrà attenere alle misure specifiche per il cantiere

previste nel P.S.C. (Piano di Sicurezza e Coordinamento) - recependone i contenuti e predisponendo opportunamente il proprio P.O.S. (Piano Operativo di Sicurezza) - oltretutto ad eventuali disposizioni individuate da parte del C.S.P./C.S.E. (Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione/Esecuzione).

La ditta appaltatrice dovrà inoltre fornire tutta la documentazione richiesta per la verifica dell'idoneità tecnica professionale; dovrà altresì comunicare con congruo anticipo il nominativo del proprio personale incaricato di verificare che i lavori si svolgano costantemente in condizioni di sicurezza. Tale personale dovrà presidiare quotidianamente il cantiere.

Il fornitore dovrà procurare ed installare tutto il materiale (transenne, segnaletica, ecc.) finalizzato a realizzare una adeguata segregazione delle aree di lavoro per tutta la durata dei lavori.

Il Fornitore dovrà mantenere registrazione della formazione effettuata e rendere disponibile tale documentazione in caso di richiesta Leonardo Spa.

Quanto previsto all'interno del presente paragrafo si applica integralmente anche al personale di eventuali subappaltatori di cui il Fornitore si servirà per garantire il servizio all'interno dello Stabilimento.

Eventuale subappalto deve essere preventivamente autorizzato dal Procurement Leonardo Spa, la richiesta deve essere inoltrata già in sede di offerta.

Documentazione da presentare per l'ingresso in stabilimento prima dell'inizio dei lavori:

Aziendali

- 1) Contratto firmato ed eventuale lettera LE di autorizzazione al sub-appalto se applicato.
- 2) DUVRI compilato e firmato.
- 3) Lettera da parte dell'azienda esterna contenente l'elenco del personale impiegato ed il nominativo del Responsabile/Referente dell'azienda appaltatrice/fornitrice da aggiornare ad ogni variazione.
- 4) iscrizione C.C.I.A.A.
- 5) DURC (da aggiornare ogni anno o prima se previsto dal contratto).
- 6) Copia del LUL riferito ai lavoratori impiegati nel contratto in oggetto (da aggiornare ogni anno o prima se previsto dal contratto stesso, ovvero ogniqualvolta subentrino modifiche relativamente ai lavoratori impiegati).
- 7) Copia dei modelli F24 e del DM10/2 (oggi attestazione riassuntiva dell'UNIEMENS) o autocertificazione degli avvenuti adempimenti fiscali e contributivi relativi ai lavoratori impiegati (da aggiornare ogni anno o prima se previsto dal contratto, ovvero ogniqualvolta subentrino modifiche relativamente ai lavoratori impiegati).
- 8) Autocertificazione che attesti l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa (art. 26, comma 1, lett.a), D.Lgs 81/08 e s.m.i.)

Personali per ciascun lavoratore

- 1) Tessera di riconoscimento personale (badge) rilasciata dall'azienda di appartenenza (prevista dagli artt. 18, co. 1, lett. u); 20, co. 3; 21, co. 1; 26, co. 8, del D.Lgs. n. 81/2008, e dall'art. 5 della L. n. 136/2010 anche per i lavoratori autonomi).
- 2) Copia documento di identità valido (e/o permesso di soggiorno valido se richiesto).

- 3) Autocertificazione di non aver subito condanne per reati dolosi e/o di non avere procedimenti penali a carico pendenti per detti reati (allegato al Capitolato d'Oneri o Allegato agli Ordini).

ALLEGATO I**AUTOCERTIFICAZIONE****Idoneità tecnico-professionale**

(art. 26, comma 1, lett.a), D.Lgs 81/08 e s.m.i.)

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il _____ e residente a _____ in via _____ n° _____

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n° 445, in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta/società _____ consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che suddetta Ditta è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale di cui all'art. 26, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., per l'esecuzione dei lavori.

Data _____

Firma Legale Rappresentante

ALLEGATO II**fac simile ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' ALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA AMBIENTALE
E DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO**

Leonardo SpA
Via G. Agusta. 1
03100 Frosinone (FR)

OGGETTO: Attestazione di conformità alla normativa vigente in materia ambientale e di salute e sicurezza sul lavoro

Si attesta che la macchina MAGAZZINO VERTICALE MODULA S500E matr..... a seguito della realizzazione degli interventi di cui al contratto/ordine n°..... è stata resa conforme alla normativa vigente in materia ambientale e di salute e sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento a:

- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- D.Lgs. 17/2010 - DIRETTIVA 2006/42/CE (nuova direttiva Macchine)
- Direttiva 2014/68/UE
- Direttiva 2014/35/UE
-
- ogni altra norma di legge applicabile

La progettazione, fornitura ed installazione dell'attrezzatura di lavoro sono state eseguite in conformità agli art. 22, 23 e 24 del D.Lgs. 81/08 e secondo la regola dell'arte.

Gli interventi eseguiti non modificano le prestazioni e le modalità di utilizzo del macchinario e non introducono rischi aggiuntivi durante l'impiego.

Allegati:

.....

Documentazione tecnica con elenco impianti e componenti forniti

Data

Il legale rappresentante

Timbro e firma

ALLEGATO III TARIFFARIO